Testata: Lastampa.it
Data: 21 settembre 2020

Degustazioni e itinerari sulle vie del vino: si brinda tra colline e montagne

Dal Monferrato all'Alto-Adige esperienze ed emozioni tra filari e cantine. Ecco alcuni appuntamenti da mettere in agenda

IDM Alto Adige/Florian Andergassen

CHIARA TODESCO

PUBBLICATO IL
21 Settembre 2020

Torna protagonista il vino: a settembre e ottobre sono tanti gli appuntamenti enogastronomici da vivere in collina come in montagna. Raccogliere i grappoli e partecipare alla loro trasformazione in vino, adottare un filare, degustare in cantina, fare tour tra i vigneti sono alcune delle esperienze proposte nel Monferrato.

A Cella Monte e Casale Monferrato il 25 settembre si vive il "Vendemmia Experience Day": una giornata dedicata al rito della pigiatura e a tutte le fasi che caratterizzano la produzione del vino, tra il gorgoglio delle botti, il profumo del vino in fermentazione e la narrazione di come si coltiva la vite. La giornata inizia presso la cantina Cinque Quinti, a Cella Monte con visita guidata; poi trasferimento in vigna per partecipare alla raccolta delle uve e a seguire una pausa presso Cascina Faletta per una degustazione gourmet.

Presso l'Azienda La Rossa di Morsasco, nell'Alto Monferrato acquese, si celebra la vendemmia collettiva: mentre si raccoglie l'uva un agronomo esperto illustra le caratteristiche morfologiche delle vigne e le scelte vendemmiali. Il tutto accompagnato da un pranzo in vigna e da una "merenda sinoira", il tipico momento conviviale al rientro dalla giornata tra i filari. Presso l'azienda La Scolca di Gavi si sono inventati addirittura lo yoga tra le vigne, mentre La Raia offre un'esperienza suggestiva che unisce il vino all'arte: tra boschi, prati e natura, ecco le installazioni e le opere realizzate da artisti di fama internazionale. Alla tenuta Rinaldi a Ricaldone si possono fare degustazioni con tour delle vigne in fuoristrada, mentre ad Alice Belcolle e presso la cascina Maddalena a Rocca Grimalda è previsto un pic-nic con degustazione di vini.

Brindisi e degustazioni alla scoperta dei vini locali sono poi in programma ai piedi del Forte di Bard, in Valle d'Aosta: il weekend del 10-11 ottobre va in scena "Marché au Fort", la grande mostra-mercato dedicata all'enogastronomia, alla degustazione e alla vendita di prodotti tipici della valle. Per l'occasione si potranno incontrare un'ottantina di produttori.

Sanno di vino anche le escursioni che si possono fare nel territorio della Media Valtellina, storicamente conosciuto per i suoi vigneti. Settembre, ad esempio, è il mese ideale per percorrere a piedi o in bici la Via dei Terrazzamenti: un itinerario lungo in totale 70 km che attraversa i vigneti da Morbegno a Tirano. Durante il percorso si può fare una sosta per una degustazione in cantina dei vini più pregiati.

Parte in questo periodo anche la rassegna trentina "#Trentinowinefest": dall'1 all'11 ottobre sono in programma una serie di degustazioni incentrate sul Marzemino lungo la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino e in Vallagarina con trekking nei vigneti, visite in cantina, cene con il produttore. In Val di Cembra il weekend del 16 e 17 ottobre è prevista una cena itinerante nelle suggestive "caneve" del centro storico di Cembra. Chiude infine il calendario della rassegna (il 31 ottobre) l'evento "Reboro. Territorio & passione" in programma a Madruzzo e Vallelaghi e dedicato a un nuovo vino rosso.

Tutto ciò mentre in Alto-Adige ci si prepara al tradizionale appuntamento col Törggelen, la ormai celebre accoppiata tra vino e castagne da consumarsi nei masi: da inizio ottobre fino alla fine di novembre le porte dei masi si aprono per offrire agli ospiti un assaggio di vino novello, castagne arrosto e altri prodotti stagionali.

L'uva è anche protagonista di una festa ad hoc, il 17 e il 18 ottobre, che trasformerà Merano in una cantina a cielo aperto.

E anche tra le montagne altoatesine ci sono itinerari che seguono il profumo del vino. Come il sentiero del Gewürztraminer: un percorso di 3,5 km che conduce tra i vigneti di Termeno. Si può percorrere anche il sentiero del vino a Tirolo, un itinerario enologico che passa poco sopra Merano e permette di ammirare da vicino i vigneti locali. Da non perdere poi il nuovo sentiero culturale dedicato al Pinot Nero che si snoda lungo i confini del Parco Naturale del Monte Corno, a sud di Bolzano.

Oltralpe se c'è una terra d'oro quando si parla di vigneti è il Vallese, tra le cime svizzere. La particolarità principale del Vallese è la molteplicità dei suoi micro-territori, poiché il terreno e il sottosuolo variano a seconda delle zone; così si contano più di 50 vitigni. Qui la località di Crans-Montana offre tante proposte enoturistiche tra le vigne: dalle vendemmie alla degustazione fino agli incontri con i vinificatori del Haut-Plateau. "Valais Wine Tour", fondato da Catherine Antille, propone ad esempio passeggiate nei vigneti seguite da una visita alla cantina e da un incontro con un viticoltore che svela tutti i segreti dei vini locali.

©RIPRODUZIONE RISERVATA